




# **CIPRA Internazionale**

## **Relazione annuale 2006**

CIPRA International  
Postfach 142, Im Bretscha 22, 9494 Schaan, Liechtenstein  
Tel. 00423 / 237 40 30, Fax: 00423 / 237 40 31  
[international@cipra.org](mailto:international@cipra.org) [www.cipra.org](http://www.cipra.org)

## Indice:

La CIPRA	4
Convenzione delle Alpi: strumento di protezione e per lo sviluppo sostenibile	4
La CIPRA e l'UE	5
Il "Futuro nelle Alpi" prende forma	5
Patrimonio del sapere alpKnowhow	5
Inizio del trasferimento del sapere in alpService	6
Attivazione di progetti pilota sostenibili in alpPerformance	6
NENA, la rete di imprese nelle Alpi è in fase di realizzazione	6
climalp: rafforzare l'economia regionale e proteggere il clima costruendo in modo intelligente	7
Biodiversità: la natura non conosce frontiere	8
Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"	8
Si consolida una storia di successo	8
Si conclude DYNALP	8
Inizia DYNALP <sup>2</sup>	9
Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale – inizia un partenariato per l'energia	9
Le Città alpine dell'anno sviluppano idee per progetti	10
CIPRA Info	10
	11
alpMedia: in costante crescita il numero delle/degli abbonate/i alla newsletter	11
Gli effetti del clima sul turismo e la pianificazione del territorio: il Convegno annuale della CIPRA 2006	11
Organi e persone	12
Le rappresentanze nazionali della CIPRA	13

**Finanze**

**16**

**Ringraziamenti**

**16**

## La CIPRA



La Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA (Commission Internationale pour la Protection des Alpes) si impegna per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. Lavora per il mantenimento del patrimonio naturale e culturale, della varietà regionale cercando soluzioni transfrontaliere ai problemi dell'arco alpino. Il modello guida e lo statuto della CIPRA sono disponibili su Internet all'indirizzo [www.cipra.org](http://www.cipra.org).

La CIPRA è un'organizzazione federale non governativa, con rappresentanze in sette stati (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera), che comprende più di 100 associazioni e organizzazioni di tutto l'arco alpino. È stata fondata il 5 maggio 1952 e ha sede a Schaan, nel Principato del Liechtenstein. La CIPRA è riconosciuta quale ente senza scopo di lucro dall'Amministrazione delle contribuzioni del Liechtenstein.

## **Convenzione delle Alpi: strumento di protezione e per lo sviluppo sostenibile**

La Convenzione delle Alpi, un accordo stipulato tra gli Stati alpini e l'Unione Europea, è nata da una richiesta e da lunghi lavori preparatori da parte della CIPRA, che ha lo status di osservatore presso la Convenzione delle Alpi.

Questo trattato riveste un'importanza decisiva per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. Offre alla popolazione delle Alpi prospettive per uno sviluppo capace di futuro, affrontando le questioni economiche, ecologiche e sociali con un'impostazione internazionale e un approccio a livello alpino. Numerosi progetti concreti, nei settori più disparati, dimostrano concretamente come le Alpi, dalla Francia alla Slovenia, vengano ormai percepite come un'unità, cosa che prima dell'elaborazione della Convenzione delle Alpi costituiva piuttosto un'eccezione.



Alpenkonvention Convention alpine Convenzione delle Alpi Alpska konvencija

Sullo sfondo della globalizzazione, dell'abbandono della pratica agricola, ma anche considerando i cambiamenti nel settore del turismo, i mutamenti climatici e i relativi effetti, la CIPRA considera la Convenzione delle Alpi un importante strumento per lo scambio e la cooperazione, ma anche per la protezione e lo sviluppo regionale. Si impegna così in diversi organi della Convenzione delle Alpi e si fa sempre portatrice di proposte concrete per l'ulteriore sviluppo della cooperazione e per l'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli.

Nel 2006, cioè 15 anni dopo la sottoscrizione della Convenzione delle Alpi da parte degli Stati alpini e dell'UE, l'Italia e la Svizzera non hanno ancora ratificato neppure uno dei protocolli attuativi, mentre l'Unione Europea e il Principato di Monaco hanno ratificato solo singoli protocolli.

Anche nel 2006 la CIPRA ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato permanente della Convenzione delle Alpi, così come a diverse riunioni dei gruppi di lavoro e alla IX Conferenza delle Alpi dei/delle Ministri/e dell'ambiente.

## **La CIPRA e l'UE**

L'UE è una delle Parti contraenti della Convenzione delle Alpi, ma non ha ancora ratificato nessun protocollo. La politica e la legislazione dell'Unione Europea esercitano effetti significativi sullo sviluppo nelle Alpi, ad esempio nei settori degli standard ambientali, dello sviluppo regionale, nello sviluppo del territorio rurale, nei trasporti e nell'agricoltura. La protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile sono – a livello regionale, nazionale e internazionale – fattori chiave per la competitività, che occupa una posizione centrale nella politica dell'UE.

Dal 2005 la CIPRA ha perciò intensificato i propri sforzi per attivarsi anche in direzione dell'UE. A tale scopo essa ha allacciato numerosi contatti e in futuro sarà più presente a Bruxelles.

## **Il “Futuro nelle Alpi” prende forma**

Il progetto “Futuro nelle Alpi” è curato dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA) e finanziato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura. “Futuro nelle Alpi” è un progetto su vasta scala per la gestione delle conoscenze volto a promuovere uno sviluppo capace di futuro nello spazio alpino. Persone, imprese e istituzioni devono collegarsi in rete per favorire lo scambio di conoscenze e informazioni, metterle in pratica e dare così nuovi impulsi per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. Con questo progetto la CIPRA dà un contributo all'attuazione della Convenzione delle Alpi.

“Futuro nelle Alpi” mette in rete e fa conoscere iniziative nuove ed esistenti che conciliano la protezione della natura, i bisogni della popolazione e gli obiettivi economici. A tale proposito, le conoscenze più recenti provenienti dalla ricerca e il sapere pratico basato sulle esperienze vengono messi assieme, valutati e preparati per l'applicazione (alpKnowhow). alpService mette i risultati a disposizione di un gran numero di operatrici e operatori. I progetti pilota sostenibili che si rifanno a tali conoscenze vengono sostenuti e seguiti. alpPerformance riunisce in una “Impresa Alpi” tutti i soggetti innovatori che operano in campo economico rispettando la sostenibilità.

In “Futuro nelle Alpi” vengono trattati i seguenti sei temi: Creazione di valore aggiunto regionale, Capacità d'azione sociale, Aree protette, Mobilità, Nuove forme di processi decisionali, Politiche e strumenti.

La durata del progetto va da luglio 2004 a dicembre 2007.

## **Patrimonio del sapere alpKnowhow**

La parte del progetto alpKnowhow si è conclusa alla fine di maggio 2006 e i risultati sono stati messi a disposizione nel sito: per ciascuno dei sei complessi tematici è disponibile un rapporto di lavoro comprendente diversi allegati, un elenco con le principali 20-40 pubblicazioni e 20-30 esempi di buone pratiche da tutti i Paesi alpini e da altre regioni. Un rapporto di sintesi riassume le asserzioni, le conclusioni e le raccomandazioni principali di tutti i sei temi e traccia un bilancio complessivo sulla fase di ricerca. Altri prodotti ottenuti con alpKnowhow sono un glossario relativo al progetto e una raccolta di domande aperte, che sono state trasmesse alla ricerca. La CIPRA ha, inoltre, redatto e messo on-line un elenco di circa 130 link.



## **Inizio del trasferimento del sapere in alpService**

Nel 2006 il gruppo di coordinamento del progetto ha messo a punto alpService e avviato le prime attività, in modo che il sapere raccolto sui sei temi del progetto potesse essere elaborato, messo a disposizione di utilizzatori e utilizzatrici e trasferito.

La CIPRA ha organizzato una serie di seminari con 12 appuntamenti internazionali, il primo dei quali è stato un seminario tenuto nell'ottobre 2006 a Bad Hindelang (D) sul tema "Parchi naturali e sviluppo regionale". I seminari successivi, organizzati di volta in volta con partner esterni, sono in programma nel 2007.

"Futuro nelle Alpi" è stato coorganizzatore del Convegno annuale della CIPRA del maggio 2006. La manifestazione è stata dedicata al tema del cambiamento climatico e delle relazioni trasversali tra i sei temi di "Futuro nelle Alpi". Singole persone del gruppo di coordinamento del progetto sono state invitate nel 2006 complessivamente a 12 seminari esterni e convegni in diversi Paesi alpini per riferire in merito al progetto "Futuro nelle Alpi" e ai suoi risultati.

I risultati di alpKnowhow vengono messi a disposizione in forma di materiali didattici per l'insegnamento e l'apprendimento. Nel 2006 il gruppo di coordinamento del progetto ha elaborato un programma a tale scopo. Contemporaneamente, con un programma di massima e un'indagine tra esperte/i a livello alpino, sono stati avviati i primi passi per verificare la fattibilità e quindi organizzare il master "Excellence in Alpine Development".

Affinché anche persone di altre regioni montane del mondo possano approfittare delle conoscenze ottenute con Futuro nelle Alpi, nel 2006 il gruppo di coordinamento del progetto ha avviato una cooperazione con l'organizzazione per lo sviluppo "Inwent", con l'obiettivo di cooperare con attori della regione himalayana, e ha preparato un seminario a Budapest rivolto alle regioni di montagna dell'Europa Orientale.

Uno strumento di diffusione fondamentale rivolto a moltissimi attori sarà il 3° Rapporto sullo stato delle Alpi. Nel 2006 è stato svolto molto lavoro in preparazione di tale pubblicazione.

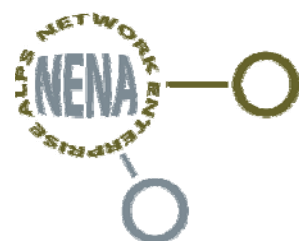
## **Attivazione di progetti pilota sostenibili in alpPerformance**

Uno degli elementi centrali di "Futuro nelle Alpi" è una rete di imprese orientate alla sostenibilità e all'innovazione nelle Alpi, la cui costruzione è iniziata nel 2006 (si veda il capitolo successivo). Una prima attuazione del sapere ottenuto nella fase di ricerca viene portata avanti dai comuni membri della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" nell'ambito del progetto DYNALP<sup>2</sup> a partire dalla primavera 2006. Di questo si riferirà più avanti nel punto sulla Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi".

Il gruppo di coordinamento del progetto è in costante contatto con gli otto progetti vincitori del concorso di Futuro nelle Alpi del 2005. Nel 2006 la maggior parte delle iniziative, che i vincitori intendevano realizzare grazie al premio ottenuto, è già stata messa in pratica e portata a termine. Si tratta, ad esempio, della pubblicazione di un libro in più lingue sulla storia coronata da successo di Werfenweng (A), del miglioramento di un partenariato pubblico-privato per la gestione del Parco paesaggistico di Logarska Dolina o dei preparativi per l'istituzione del Parco regionale delle Alpi Kamnik Savinja (Slo).

## ***NENA, la rete di imprese nelle Alpi è in fase di realizzazione***

Nell'ambito di "Futuro nelle Alpi" è sorta l'idea di una rete di imprese orientate al futuro nelle Alpi, analogamente a quanto avviene con la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", che ha reso molto più agevole il lavoro della CIPRA con i comuni. Per poter realizzare questo programma con un ampio sostegno, la CIPRA, insieme a partner di tutti i Paesi alpini, ha presentato una domanda per la quarta chiamata Interreg IIIB per un progetto denominato



Network Enterprise Alps (NENA), che nel febbraio 2006 è stato approvato.

Nel quadro di questo progetto Interreg IIIB, la CIPRA è responsabile in particolare dei tre pacchetti di lavoro relazioni pubbliche, sviluppo e svolgimento di cooperazioni regionali e costruzione della rete di imprese. Le attività derivanti sono state compiute: elaborazione di programmi relativi a questi 3 ambiti del progetto, cura del contenuto del sito <http://www.nena-network.net/>, costante comunicazione interna ed esterna sullo sviluppo del progetto, identificazione di possibili membri della rete (imprese e relative organizzazioni di categoria), costante scambio con i partner regionali del progetto.

### ***climalp: rafforzare l'economia regionale e proteggere il clima costruendo in modo intelligente***



Sulla base dei risultati del progetto “climalp” del 2004, la CIPRA nel 2005 ha avviato una campagna di informazioni con l’obiettivo di mettere in pratica le conoscenze ottenute con climalp 04. Con questa iniziativa si vuole rendere consapevole una vasta cerchia di persone del fatto che le case a basso consumo energetico, costruite nelle Alpi in legno regionale, proteggono il clima e rilanciano l’economia regionale. Con questa campagna di informazioni la CIPRA fornisce un importante contributo alla protezione del clima, allo sviluppo sostenibile nello spazio alpino e all’attuazione della Convenzione delle Alpi con i suoi protocolli “Foreste montane” ed “Energia”. Inizialmente era prevista una durata del progetto di due anni, fino alla fine del 2006. Questo orizzonte temporale è stato nel frattempo ampliato, dal momento che in molti Paesi alpini il progetto si è ben consolidato e sono stati compiuti sostanziali lavori (di preparazione), i cui frutti potranno essere raccolti ben al di là del 2006. L’attualità dei progetti per la protezione del clima oggi è inoltre più forte che mai, come dimostrano la 12<sup>a</sup> Conferenza mondiale sul clima di Nairobi/Kenia o gli attuali rapporti dell’ICCP e dell’OCSE.

Nel 2006 la CIPRA ha potuto approfittare delle strutture e delle esperienze realizzate nell’anno precedente. Molti contatti erano stati allacciati, create banche dati di indirizzi, svolte le prime manifestazioni informative e inviate richieste di finanziamenti a livello nazionale. Nell’ambito di un incontro di tutti/e i/le responsabili nazionali del progetto, svoltosi a Schaan/FL a metà gennaio, si sono potute scambiare le prime esperienze, accertare le esigenze comuni e individuare le possibilità di cooperazione futura. Oltre a ciò, viene costantemente aggiornato il sito in quattro lingue [www.climalp.info](http://www.climalp.info) (nuovo indirizzo: [www.cipra.org/climalp](http://www.cipra.org/climalp)). Su di esso vengono pubblicate sia news sia manifestazioni attuali.

Nel 2006 l’elemento centrale della campagna climalp sono state una decina di manifestazioni informative in Italia, Francia, Germania e Austria. La CIPRA Germania ha progettato una mostra costituita da cinque grandi poster, tradotta poi in francese e italiano ed esposta in diverse manifestazioni – ad esempio in occasione del grande Convegno annuale della CIPRA di Bad Hindelang/D, dedicato al tema del cambiamento climatico nello spazio alpino. Un altro strumento di comunicazione molto utilizzato è un’esauriente presentazione Power Point (de/fr/it/sl) elaborata dalla CIPRA Internazionale. La CIPRA Austria ha integrato i contributi presentati al convegno della sua manifestazione specialistica “Costruire in modo energeticamente efficienti e sicuro nelle Alpi” con una pubblicazione di un centinaio di pagine, che è ormai giunta alla seconda edizione e continua ad essere richiesta. Nel 2006 si è svolta una prima escursione in Austria, altre quattro sono state preparate per il 2007.

Il progetto è finanziato dal Liechtenstein, dalla Fondazione International Lottery in Liechtenstein (Vaduz/FL), dalla Fondazione Fürstlicher Kommerzienrat Guido Feger (Vaduz/FL), dalla Fondazione Karl Mayer (Vaduz/FL) e dalla Fondazione Gerda Techow (Vaduz/FL). Inoltre diverse attività di attuazione nei diversi paesi vengono cofinanziate da finanziatori locali.

## ***Biodiversità: la natura non conosce frontiere***

IL WWF, la CIPRA, il Comitato scientifico internazionale per la ricerca alpina ISCAR e la Rete delle aree protette alpine hanno elaborato insieme una visione per la biodiversità delle Alpi. Su questa base, nel 2006 è stato sviluppato un progetto attuativo – suddiviso in un progetto preliminare di un anno e mezzo e in un progetto principale pluriennale – rivolto in particolare al tema dei corridoi tra le aree protette e altre aree rifugio della biodiversità nelle Alpi. L'obiettivo di fondo del progetto è l'istituzione di una rete ecologica estesa a tutta la regione alpina e al di là di essa. Per giungere a ciò è anche indispensabile un maggior coinvolgimento dei soggetti direttamente interessati nelle diverse aree e una stretta cooperazione con gli stati alpini. La domanda per un progetto preliminare dal titolo "Continuum ecologico" è stata elaborata nel 2006 con i partner sopra riportati, e nella primavera 2007 è stata poi approvata dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura.



## ***Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi"***

### **Si consolida una storia di successo**



**Allianz in den Alpen**  
**Alliance dans les Alpes**  
**Alleanza nelle Alpi**  
**Povezanost v Alpah**

La Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", cofondata dalla CIPRA, dimostra concretamente come anche nei comuni sia possibile attuare uno sviluppo sostenibile e applicare la Convenzione delle Alpi. Lo scambio di conoscenze tecniche e di buone pratiche tra comuni e comunità di tutto l'arco alpino ha raggiunto una dimensione di tutto rilievo. Perciò non c'è da meravigliarsi che un numero sempre maggiore di comuni voglia farne parte. Dal 2005 al 2006 il numero dei comuni partecipanti è aumentato da 200 a 230.

All'interno di questa rete la CIPRA svolge la funzione di centro di coordinamento. Partecipa alle manifestazioni e sostiene la Presidenza della Rete di comuni nelle sue attività. In particolare nel 2006 la CIPRA ha partecipato alla preparazione e allo svolgimento di 3 riunioni del Comitato direttivo, 4 riunioni di coordinatori e coordinatrici e al 10° Convegno annuale a Ponte Tresa/CH il 6 e 7 ottobre.

Oltre a ciò la CIPRA cura e aggiorna il sito web della Rete di comuni (<http://www.alleanzalpi.org>) e contribuisce a preparare e diffondere l'INFO della Rete. In base alle circostanze, la CIPRA sostiene anche altre opportunità di scambio tra i comuni. La responsabile del progetto, Claire Simon, ad esempio, ha accompagnato i comuni francesi a Werfenweng/A, per illustrare loro i principali aspetti di una mobilità orientata alla sostenibilità nel turismo.

## ***Si conclude DYNALP***

La Rete di comuni ha realizzato dal 2003 all'inizio dell'estate 2006 il progetto Interreg IIIB "DYNALP", che si è occupato di turismo rurale ed evoluzione del paesaggio. In questo progetto la CIPRA ha svolto un lavoro consultivo e organizzativo, oltre ad aver curato gli aspetti tecnici della comunicazione (banche dati, Internet [www.dynalp.org](http://www.dynalp.org), newsletter elettronica).



Il nucleo del progetto è costituito dai 52 progetti di attuazione nei comuni e dai seminari tematici comuni. I comuni di DYNALP hanno svolto progetti nei



settori turismo, protezione della natura e cura del paesaggio, agricoltura di montagna e sviluppo sostenibile a livello comunale. Essi hanno così fornito un contributo concreto all'attuazione della Convenzione delle Alpi e dello sviluppo sostenibile a livello comunale. Tutti i progetti sono presentati nelle rispettive lingue e in inglese su [www.dynalp.org](http://www.dynalp.org) e possono essere selezionati sia per stato che per tema

In quattro seminari tematici sono stati presentati, discussi e ulteriormente elaborati contenuti pratici e utilizzabili, che sono stati poi messi in pratica dalle/dai partecipanti nei rispettivi comuni.

I risultati del progetto ottenuti nei comuni di DYNALP sono stati presentati a Bad Hindelang/D dal 18 al 20 maggio 2006 attraverso una mostra di poster nell'ambito del convegno internazionale conclusivo.

## **Inizia DYNALP<sup>2</sup>**



La CIPRA, insieme alla Rete di comuni, ha elaborato un progetto di prosecuzione di DYNALP, all'interno del quale le CIPRA nazionali dovranno assumere un ruolo maggiore. Nel dicembre 2005 la Fondazione MAVA per la protezione della natura ha deciso di finanziare questo progetto di prosecuzione (DYNALP<sup>2</sup>). Con questo progetto i comuni della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" mettono in pratica per la prima volta il sapere acquisito con la ricerca condotta da "Futuro nelle Alpi".

Le conoscenze ottenute con Futuro nelle Alpi vengono attuate attraverso progetti comunali e regionali.

Nel 2006 la CIPRA ha coordinato le prime attività progettuali:

- organizzazione delle strutture per un'ottimale esecuzione dei progetti. Alla CIPRA compete infatti la direzione del progetto, funzione che viene svolta in stretta cooperazione con il Segretariato della Rete di comuni di Mäder e con il sostegno della rete dei coordinatori e delle coordinatrici e di un gruppo di accompagnamento;
- svolgimento della prima chiamata del concorso per il cofinanziamento di progetti nei comuni membri: dei 73 progetti inoltrati, ne sono stati approvati 22. La Giuria, che ha selezionato i vincitori del concorso di "Futuro nelle Alpi", ha anche individuato quali progetti comunali finanziare nell'ambito di DYNALP<sup>2</sup>;
- manifestazioni comuni: svolgimento di una conferenza internazionale a Bad Hindelang/D (20.05.06) per il lancio del progetto DYNALP<sup>2</sup> e preparazione dei seminari tematici e delle escursioni per il 2007.

La CIPRA promuove il fare rete e la comunicazione attraverso il nuovo sito <http://www.alleanzalpi.org/dynalp>, attraverso la nuova rubrica "DYNALP<sup>2</sup>" nell'Info breve elettronico, la redazione di articoli (tra l'altro per l'INFO della Rete) e attraverso diversi comunicati stampa in tutti i Paesi alpini.

## **Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale – inizia un partenariato per l'energia**

Dal 2002, Anno internazionale delle montagne, la CIPRA collabora con la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" e con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione della Svizzera DSC alla costruzione di una rete di comuni in Asia centrale. Dopo una serie di relazioni in Kirghizistan nel 2002, la CIPRA ha potuto collaborare alla fondazione dell'Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale nel giugno 2003 in Tagikistan.

Su richiesta della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", e al fine di promuovere la cooperazione tra i comuni alpini e centroasiatici, nel 2006 la CIPRA ha elaborato una

proposta per un partenariato per l'energia. I comuni alpini possono offrire sostegno ai comuni dell'Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale per interventi volti a migliorare la coibentazione delle case o nella costruzione di stufe ad alta efficienza. La CIPRA sostiene questo partenariato trasmettendo regolari informazioni ai comuni dell'Alleanza nelle Alpi" e occupandosi dei contatti con l'Alleanza dei villaggi di montagna dell'Asia centrale.

## **Le Città alpine dell'anno sviluppano idee per progetti**



Dal 2003 la CIPRA ha ricevuto l'incarico di occuparsi della gestione amministrativa e organizzativa del "Comitato per la città alpina dell'anno". Come per la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", la CIPRA assume qui l'incarico di seguire i settori della comunicazione, dell'informazione, della consulenza e dell'amministrazione, si occupa inoltre del sito ([www.alpenstaedte.org](http://www.alpenstaedte.org)). Alla fine del 2006 il Comitato è stato trasformato nell'associazione Città alpina dell'anno, all'interno della quale la CIPRA ha mantenuto lo

stesso incarico.

La Città alpina dell'anno 2006 è stata Chambéry, in Francia. Per il 2007 la Giuria, in cui oltre alla CIPRA sono rappresentate anche la Comunità di lavoro delle Città alpine e Pro Vita Alpina, ha assegnato il titolo di "Città alpina dell'anno" alla città italiana di Sondrio.

Nel 2006 la rete delle Città alpine si è rafforzata non solo al suo interno, ma anche verso l'esterno. In cooperazione con la Convenzione delle Alpi, la città di Chambéry e la Rete delle aree protette alpine, il Segretariato ha messo a punto i preparativi per il convegno sulle relazioni tra le città alpine e le aree protette circostanti, che si è tenuto il 9 marzo 2007 a Chambéry.

Nel 2006 si è verificato un consistente scambio di conoscenze tra le Città alpine, in particolare per quanto riguarda i temi di "Energia" e "Natura in città". In un seminario, svoltosi il 22 settembre a Trento, rappresentanti ed esperte/i da Trento (I), Sonthofen (D), Villach (A) e Bad Reichenhall (D) hanno sviluppato l'idea di realizzare un progetto comune nel settore dell'energia cofinanziato dall'Unione Europea. Il Segretariato ha poi messo a punto una bozza di progetto che è stata presentata alla seconda Assemblea dei soci di novembre. In tale riunione si è deciso all'unanimità di preparare una domanda per un progetto comune e di presentarla alla prima chiamata del programma UE Interreg IVB Alpine Space nel 2007.

## **CIPRA Info**

CIPRA-Info si è ormai consolidato quale apprezzata fonte di informazioni sui temi di attualità nello spazio alpino. Questa rivista, in quattro lingue e con un numero di pagine compreso tra 12 e 20, ha attualmente una tiratura di 11.500 copie.

L'uscita del primo numero risale ormai a 22 anni fa, allora in forma di uno scarso bollettino in tedesco e francese. Nel 1990 è stata pubblicata per la prima volta una versione di CIPRA Info in italiano.

Da quando la CIPRA pubblica le informazioni aggiornate in forma di newsletter quindicinale con alpMedia, CIPRA-Info è diventato un forum di approfondimento, dove vengono trattati i temi chiave di maggior rilievo.

Nel 2006 sono usciti tre numeri dedicati ai temi "Servizi pubblici: privatizzare l'interesse generale?" (n. 79), "Clima e Alpi in mutamento. Gli effetti del clima sul turismo e sulla pianificazione del territorio" (n. 80) e "Il turismo invernale sta cambiando – Sciare nei secoli dei secoli, amen?" (n. 81), il primo numero nella nuova veste grafica.



## ***alpMedia: in costante crescita il numero delle/degli abbonate/i alla newsletter***

Nell'ambito dell'Anno internazionale delle montagne 2002 la CIPRA ha avviato con alpMedia un ambizioso servizio di informazione per lo sviluppo sostenibile nello spazio alpino ([www.alpmedia.net](http://www.alpmedia.net)). Oggi ogni due settimane esce una newsletter nelle quattro lingue alpine, che viene inviata via mail e allo stesso tempo viene messa a disposizione su Internet. Ogni due mesi esce una sintesi in inglese.



Se nel 2002 erano circa 1.800 le persone abbonate alla newsletter, oggi sono già più di 5.500 gli indirizzi a cui viene spedita in tutto il mondo. Annualmente noi spediamo dunque più di 135.000 newsletter.

alpMedia non si avvale per il momento di alcun finanziamento specifico, il servizio d'informazioni viene finanziato attraverso i fondi ordinari della CIPRA. Nel 2006 è stato pubblicato un nuovo dossier sul tema "Corridoi ecologici nello spazio alpino".

## ***Gli effetti del clima sul turismo e la pianificazione del territorio: il Convegno annuale della CIPRA 2006***



Dal 18 al 2 maggio si è svolto a Bad Hindelang/D il Convegno annuale della CIPRA del 2006 dedicato al tema "Clima e Alpi in mutamento. Gli effetti del clima sul turismo e sulla pianificazione del territorio".

L'attenzione si è concentrata sulla crescente minaccia dei pericoli naturali per la regioni alpine e sulle conseguenze dei cambiamenti climatici per il turismo alpino. Un punto chiave della manifestazione è stata la presentazione di esempi di migliori pratiche sulle strategie di adattamento al cambiamento del clima nel settore dei pericoli naturali e del turismo, oltre che sulla riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>. Si sono inoltre svolte diverse escursioni finalizzate a illustrare le strategie di adattamento in discussione. Hanno partecipato al convegno più di 200 persone.

In collegamento con il Convegno annuale, si è tenuto il convegno finale del progetto Interreg IIIB DYNALP. Gli atti del convegno sono stati pubblicati in quattro lingue in un volume che reca lo stesso titolo della manifestazione.

Sulla base delle esperienze maturate e del successo fatto riscontrare dalla prima Settimana alpina 2004 a Kranjska Gora/Slo, nel 2008 si terrà la seconda Settimana alpina. La manifestazione verrà organizzata insieme a ISCAR, ALPARC e "Alleanza nelle Alpi" e comprenderà anche il Convegno annuale 2008 della CIPRA. Per organizzare e

svolgere la manifestazione nel migliore dei modi, la cooperazione tra i partner è iniziata già nel 2006. Sono stati stabiliti il tema, la località e la data:

- Tema: Innovare [nel]le Alpi
- Luogo: Pays des Ecrins, Francia
- Data: 11-14.06.2008

## **Organi e persone**

L'organo supremo della CIPRA è l'Assemblea dei delegati. Al suo interno ogni rappresentanza nazionale dispone di sei voti, due nel caso della rappresentanza regionale del Sudtirolo. Il Nederlandse Milieugroep Alpen, membro sostenitore, partecipa con poteri consultivi. L'Assemblea dei delegati si riunisce di norma una volta all'anno, così si è verificato anche nel 2006, con la riunione del 18 maggio a Bad Hindelang / Germania.

La Presidenza è un organo più snello. Al suo interno ogni rappresentanza nazionale ha due voti, uno nel caso della rappresentanza regionale del Sudtirolo. La riunione annuale si è tenuta il 20 e 21 gennaio a Schaan. Come da tradizione, prima della riunione della Presidenza le direttrici e i direttori delle rappresentanze nazionali della CIPRA si sono incontrati in due mezze giornate, si sono scambiati esperienze ed impressioni, gettando così le basi per una buona comunicazione.

Il Consiglio Direttivo della CIPRA viene eletto per tre anni. Esso è composto da un presidente, due o più vicepresidenti e il tesoriere.



da sn a ds: Dominik Siegrist (CH), presidente, Helmuth Moroder (I), 1° vicepresidente, Katharina Lins (A), 2<sup>a</sup> vicepresidente, Jernej Stritih (Slo), 3° vicepresidente, Josef Biedermann (FL), tesoriere.

Nel 2006 si sono tenute cinque riunioni del Consiglio direttivo, quattro delle quali in forma di teleconferenza, una in forma di incontro di due giorni in Val Venosta/I in Sudtirolo.

Nel 2006 il Segretariato della CIPRA era composto dal direttore, dal responsabile della comunicazione, quattro responsabili di progetto, due assistenti ai progetti, una segretaria e due collaboratori/trici esterni/e. Sono inoltre impiegati costantemente da due a tre tirocinanti. Il vicedirettore Michel Revaz ha lasciato la CIPRA nel 2006.



da sn a ds: Andreas Götz, direttore, Giuseppe Falbo, responsabile della comunicazione, Wolfgang Pfefferkorn, Aurelia Ullrich, Felix Hahn, Claire Simon, responsabili di progetti,



da sn a ds: Serena Rauzi, Kirsten Timmer, assistenti ai progetti, Petra Beyrer, segretaria.

Sia i membri del Consiglio direttivo che il personale del Segretariato, nonché le/i rappresentanti delle CIPRA nazionali, hanno tenuto relazioni, presentato progetti e partecipato a discussioni in moltissime manifestazioni in tutto l'arco alpino.

## ***Le rappresentanze nazionali della CIPRA***

Oltre al Segretariato della *CIPRA-Internazionale* con sede in Liechtenstein, è attiva una *rappresentanza nazionale della CIPRA* nei seguenti Paesi alpini:

- *Germania*: Heinrichgasse 8, D-87435 Kempten/Allgäu  
Tel.: 0049 831 520 95 01, Fax: 0049 831 18 024  
info@cipra.de, www.cipra.de  
Direttore al 50%, più circa 25% ai progetti, a cui si aggiunge un collaboratore a tempo parziale del Segretariato e un posto per un/una praticante

Organizzazioni aderenti:

Bergwacht im Bayerischen Roten Kreuz  
Deutscher Alpenverein  
Landesbund für Vogelschutz in Bayern  
Schutzgemeinschaft Deutscher Wald  
Bund Naturschutz in Bayern  
Verband Deutscher Berg- und Skiführer  
Verein zum Schutz der Bergwelt  
Bodensee-Stiftung  
Mountain Wilderness Deutschland  
Institut für Meteorologie und Klimaforschung (Garmisch)

- *Francia*: MNEI, 5 place Bir Hakeim, F-38000 Grenoble  
Tel.: 0033 476 48 17 46, Fax.: 0033 476 48 17 46  
france@cipra.org  
Direttore al 100%, responsabile progetti al 100%, praticante al 100%

Organizzazioni aderenti:

Association Dauphinoise pour l'Aménagement de la Montagne (ADAM)  
Association des amis du PNR de Chartreuse  
Association nationale pour la protection des Eaux et rivières (ANPER TOS)  
Centre de la Nature Montagnarde  
Fédération française des clubs d'alpinisme et de montagne (FFCAM)  
Fédération française de montagne et d'escalade (FFME)  
Fédération française de randonnée pédestre (FFRP)  
Fédération Rhône-Alpes de protection de la nature (FRAPNA)  
Fédération française union touristique des amis de la nature (FFUTAN)  
Mountain Wilderness France  
Parc National des Ecrins  
Parc National de la Vanoise

Parc National du Mercantour  
Parc naturel régional de la Chartreuse

- *Italia*: C/o Pro Natura, via Pastrengo 13, I-10128 Torino  
Tel.: 0039 011 548 626, Fax: 0039 011 503 155, [cipra@arpnet.it](mailto:cipra@arpnet.it)  
Direttore al 100%, più collaborazione saltuaria di praticanti in servizio civile

Organizzazioni aderenti:

Club Alpino Italiano  
Dachverband für Natur- und Umweltschutz in Südtirol  
Canoa Club Trento  
Ecoistituto del Friuli Venezia Giulia  
Gruppo Amici della Natura  
Gruppo Ricerche Cultura Montana  
Istituto Nazionale di Urbanistica (INU)  
Italia Nostra  
Lega Italiana Protezione Uccelli  
Legambiente  
Mountain Wilderness  
Valle d'Aosta Ambiente  
WWF Italia, pagine Alpi del WWF Italia  
Pro Natura Torino  
Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi  
Parco delle Orobie Valtellinesi  
Laboratorio di Antropologia Culturale delle Alpi Marittime (LASA)  
Parco Nazionale dello Stelvio  
Parco delle Alpi Marittime  
Parco Nazionale della Val Grande  
Federazione Italiana di Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi)  
S.O.S. Dolomites  
Servizio Glaciologico Lombardo

- *Austria*: Alserstrasse 21/1/5, A-1080 Wien  
Tel.: 0043 1 40 113-36 oder -34, Fax: 0043 1 40 113-50  
[silvia.winter@cipra.org](mailto:silvia.winter@cipra.org), [www.cipra.at](http://www.cipra.at)  
Direttrice al 50%, responsabile Ufficio della Convenzione delle Alpi al 100%  
formazione accademica al 25%

Organizzazioni aderenti:

Arbeitsgemeinschaft der Berg- und Naturwachten Österreichs  
Naturfreunde Österreich  
Österreichischer Alpenschutzverband  
Österreichischer Alpenverein  
Österreichischer Forstverein  
Österreichischer Naturschutzbund  
Österreichischer Touristenklub  
Zentralstelle der Österreichischen Landesjagdverbände  
Verband Österreichischer Höhlenforscher

I 9 Länder federali:

Burgenland  
Carinzia  
Alta Austria  
Austria inferiore  
Salisburgo  
Stiria  
Tirolo

Vorarlberg  
Vienna

- *Svizzera*: Hohlstrasse 489, CH-8048 Zurigo  
Tel.: 0041 (0)44 431 27 30, Fax: 0041 (0)44 430 19 33, [schweiz@cipra.org](mailto:schweiz@cipra.org)  
Direttore al 20%, progetti al 25% (Convenzione delle Alpi, Forum, Falò nelle Alpi, climalp Svizzera, Futuro nelle Alpi)

Organizzazioni aderenti:

Pro Natura  
WWF Schweiz  
Schweizer Alpen-Club SAC  
Schweizer Vogelschutz SVS/BirdLife Schweiz  
Stiftung Landschaftsschutz Schweiz  
Schweizer Heimatschutz  
Verkehrsclub der Schweiz (VCS)  
Alpen-Initiative  
Mountain Wilderness Schweiz  
Naturfreunde Schweiz (NFS)  
Rheinaubund  
Schweizerische Greina-Stiftung  
Grimselverein  
Vereinigung Bündner Umweltorganisationen  
Fondazione Uomonatura

- *Slovenia*: Večna pot 2, SI-1000 Lubiana  
Tel.: 00386 1 200 78 00 (int.209), Fax: 00386 1 273 589  
[cipra@gozdis.si](mailto:cipra@gozdis.si), [www.cipra.si](http://www.cipra.si)  
Direttore al 50%

Organizzazioni aderenti:

Planinska zveza Slovenije  
Društvo arhitektov Slovenije  
Inštitut za geografijo  
Prirodoslovno društvo Slovenije  
Gozdarski inštitut Slovenije  
Občina Tolmin  
Ministrstvo za kmetijstvo gozdarstvo in prehrano  
Ministrstvo za okolje in prostor

- *Liechtenstein*: c/o Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz,  
Im Bretscha 22, FL-9494 Schaan, Tel.: 00423 232 52 62, Fax: 00423 237 40 31  
[info@lgu.li](mailto:info@lgu.li), [www.lgu.li](http://www.lgu.li)  
Direttrice al 5%

Organizzazioni aderenti:

Botanisch-Zoologische Gesellschaft BZG  
Fischereiverein Liechtenstein  
Liechtensteiner Alpenverein LAV  
Liechtensteiner Forstverein  
Liechtensteiner Tierschutzverein  
Liechtensteinische Jägerschaft  
Liechtensteinische Gesellschaft für Umweltschutz LGU  
Liechtensteinischer Ornithologischer Landesverband LOV  
Solargenossenschaft Liechtenstein  
Verkehrs-Club Liechtenstein VCL

Altre organizzazioni partner:  
Verein Holzkreislauf  
Liechtensteinischer Imkerverein

- La rappresentanza regionale *CIPRA-Südtirol* viene rappresentata dall'Umweltdachverband Südtirol, Kornplatz 10, I-39100 Bolzano, Tel.: 0039 0471 97 37 00, Fax: 0039 0471 97 67 55, info@umwelt.bz.it, www.umwelt.bz.it  
Direttore al 100%, amministrazione al 50%, progetti al 60%

Organizzazioni aderenti:  
Alpenverein Südtirol (AVS)  
Arbeitsgemeinschaft für Natur- und Umweltschutz Pustertal (ARGENUP)  
Arbeitskreis Südtiroler Mittel-, Ober- und BerufsschullehrerInnen (ASM)  
Arche B - Verein für umwelt- und menschengerechtes Bauen und Leben  
Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz in Südtirol (AVK)  
Bund Alternativer Anbauer (BAA)  
Heimatspflegeverband Südtirol  
Lia per Natura y Usanzas  
Südtiroler Gesellschaft für Gesundheitsförderung  
Südtiroler Tierschutzring  
Südtiroler Schützenbund  
Südtiroler HochschülerInnenenschaft (sh.asus)  
Touristenverein "Die Naturfreunde" Meran  
Umweltschutzgruppe Vinschgau  
Verband Südtiroler Berg- und Skiführer  
Verbraucherzentrale Südtirol

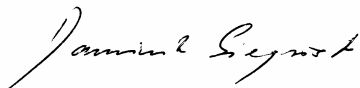
## **Finanze**

Nel 2006, a fronte di 2.240.123,00 CHF di entrate e 2.264.887,00 CHF di uscite, la CIPRA ha fatto registrare una perdita di 24.764,00 CHF. Tale importo viene coperto dal patrimonio netto della società, che è stato costantemente accumulato nel corso degli ultimi anni.

## **Ringraziamenti**

La CIPRA ringrazia il Principato del Liechtenstein, che finanzia una parte essenziale dei costi correnti della CIPRA e anche numerosi progetti, così come l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) della Svizzera per il pluriennale sostegno. Un ringraziamento caloroso anche a tutti i finanziatori citati in questo rapporto per il prezioso sostegno fornito a singoli progetti. Questo vale in particolare per la Fondazione MAVA per la protezione della natura di Montricher/CH, la Aage V. Jensen Charity Foundation, di Vaduz, la International Lottery in Liechtenstein Foundation, Vaduz/FL, la Fondazione Fürstlicher Kommerzienrat Guido Feger, Vaduz/FL, la Fondazione Karl Mayer, Triesen/FL, e l'Unione Europea / Interreg IIIB.

Schaan, 27 agosto 2007



Dominik Siegrist  
Presidente CIPRA-Internazionale



Andreas Götz  
Direttore della CIPRA-Internazionale